



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e  
dei trasporti  
Via Leonardo da Vinci, 161 - Palermo

## BANDO PUBBLICO Realizzazione di interventi di recupero degli edifici situati nei centri storici

### Parte prima – Criteri di selezione

#### Art. 1

L'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità emana il presente bando, con procedura "a sportello", in coerenza ed attuazione delle leggi regionali 14 maggio 2009 n°6 art. 33 e 12/08/2014 n. 21 art. 72, con le quali sono state previste agevolazioni economiche per interventi di recupero di immobili localizzati nel territorio regionale ad *"uso residenziale o ad uso non residenziale purchè ricompresi in unità immobiliari o complessi immobiliari a prevalente uso residenziale....."* ubicati nei centri storici o in zone omogenee "A" o classificati netto storico.

Per prevalente uso residenziale si intende l'intero fabbricato con più del 50% della superficie utile dei piani sopratterra destinati ad abitazione.

Tali agevolazioni sono conseguibili attraverso la convenzione stipulata tra l'Amministrazione Regionale e l'Istituto di credito UNICREDIT S.p.A., per la concessione di mutui ventennali e pagamento dei relativi interessi a totale carico dell'Amministrazione Regionale.

#### Art. 2

##### *Tipologie di intervento ammissibili*

Le tipologie di intervento ammissibili, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 e dell'art.72 della L.R. 12/08/2014 n.21 sono:

- 1. interventi di restauro o risanamento conservativo:** quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso.
- 2. interventi di ripristino funzionale:** tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti;
- 3. interventi di manutenzione straordinaria:** le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico - sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari;

#### 4. interventi per l'adeguamento alle norme vigenti ed alle disposizioni antisismiche.

Sono considerati interventi ammissibili esclusivamente quelli autorizzati con provvedimenti formali - rilasciati dalle Amministrazioni Comunali ed Enfi competenti - e previsti dalle norme vigenti all'atto della domanda.

#### Art.3

*Massimale di importo di mutuo ammissibile a contributo, al netto degli interessi*

Fermo restando il limite fissato dall'articolo 33 della L.R. n. 6/2009, (€ 300.000,00) relativamente all'ammontare complessivo degli interventi oggetto del contributo regionale, il rapporto tra l'importo oggetto del contratto di mutuo e l'intervento da realizzare non potrà essere superiore ad € 2000/mq.

Sono ammissibili a contributo le istanze presentate da ciascun soggetto, sia in qualità di unico proprietario che di comproprietario, che rispettano cumulate, il limite complessivo di importo finanziabile di € 300.000,00.

#### Art. 4

*Modalità di presentazione delle istanze*

A decorrere dal 01/01/2015, i proprietari, sia persone fisiche che giuridiche - ad esclusione degli enti pubblici - di immobili siti nei centri storici, o in zone omogenee A o classificati netto storico, possono presentare singole istanze di ammissione, secondo il modello "Allegato A", unitamente alla documentazione di cui all' articolo 6 del presente bando, con le seguenti modalità:

- ◆ Per posta, tramite raccomandata A.R. Indirizzata: all' "Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Servizio 6 Insediamenti Abitativi - Contributi, Via Leonardo da Vinci n° 161, 90145 Palermo”;
- ◆ Per posta elettronica certificata all'indirizzo:  
*departimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it;*
- ◆ Per consegna presso: l'Ufficio Protocollo Informatico dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il plico dovrà contenere all'esterno la dicitura **“Bando per la realizzazione di interventi di recupero degli edifici situati nei centri storici o nelle zone omogenee classificate A.”**

La procedura di ammissione a contributo degli interventi è regolata da una valutazione di ammissibilità, espletata dal Servizio 6 Insediamenti Abitativi – Contributi del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze pervenute; in caso di parità di date di ricezione delle istanze si procederà al sorteggio delle stesse.

Eventuali istanze inviate o, comunque, pervenute prima del termine sopra citato non saranno prese in considerazione.

Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili, solamente, con le agevolazioni fiscali, a qualsiasi titolo disposte.

## Art. 5

### *Requisiti Soggettivi*

Ai fini della partecipazione al presente bando, il soggetto richiedente deve possedere la proprietà dell'immobile e, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non devono risultare nei suoi confronti provvedimenti giudiziari che limitano o sottraggono la disponibilità del bene oggetto dell'intervento ai proprietari richiedenti, ovvero procedure esecutive pendenti sulla predetta disponibilità;
- b) non avere carichi pendenti ovvero non essere imputato in procedimenti penali in relazione ai delitti di cui agli articoli 416-bis, 648-bis, 648-ter del codice penale;
- c) non devono essere pendenti nei suoi confronti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) non deve essere stata pronunciata nei suoi confronti sentenza penale di condanna passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione;
- e) non deve essere stata applicata nei suoi confronti la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 8/6/2001 n.231;

I requisiti dalla lett. b) alla lett. e) devono sussistere anche per i comproprietari *non richiedenti* l'agevolazione sull'immobile ed essere dichiarati nell'apposito modello "Allegato C".

## Art. 6

### *Documentazione*

La documentazione da presentare unitamente all'"Allegato A" è la seguente:

- Copia codice fiscale;
- Dichiarazione di un tecnico qualificato abilitato resa secondo l'"Allegato B";
- Copia del titolo di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento;
- Certificato, rilasciato dal comune attestante l'ubicazione dell'immobile nel centro storico o in zone omogenee A o netto storico;
- Copia della concessione edilizia o dell'autorizzazione lavori o della comunicazione, etc..., previste dalle norme vigenti all'atto della domanda, ovvero copia protocollata dall'Amministrazione Comunale della richiesta di concessione edilizia o autorizzazione lavori;
- Computo metrico estimativo dei lavori, distinto per singola unità immobiliare, con ripartizione spese secondo l'allegata tabella millesimale del condominio per i lavori in ambito condominiale,
- Copia della delibera condominiale che autorizza i lavori;
- Copia della domanda di accatastamento se l'immobile non risulta ancora censito;
- Dichiarazione resa nell'"Allegato C" dai comproprietari *non richiedenti* l'agevolazione;

- Dichiarazione resa nell'Allegato D" dal Tecnico progettista dei lavori attestante che l'immobile ad uso non residenziale sia compreso in una unità immobiliare o complessi immobiliari a prevalente uso residenziale, corredata da una relazione di calcolo giustificativa.

Gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità ([www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)).

### **Art. 7**

#### *Iter Istruttorio*

Accertata la regolarità dell'istanza e della documentazione presentata a corredo della stessa, il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti adotta formale provvedimento di ammissione al beneficio regionale, nei limiti delle risorse economiche in premessa indicate.

I nominativi degli ammessi alle agevolazioni saranno pubblicati, di volta in volta, nel sito internet dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.

### **Art. 8**

#### *Responsabile del Procedimento*

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente bando è il Dirigente del Servizio 6 Insediamenti Abitativi - Contributi del Dipartimento Regionale Infrastrutture Mobilità e Trasporti.

## **Parte Seconda – Norme di attuazione**

### **Art. 9**

#### *Modalità per la concessione del mutuo*

Per tutti gli interventi ammessi alle agevolazioni, il beneficiario sottoscrive il contratto di mutuo con l'Istituto bancario al quale, come da convenzione, è devoluta ogni valutazione in ordine al merito creditizio del richiedente ed alla validità delle garanzie primarie e sussidiarie offerte dallo stesso richiedente.

Il mutuuario, entro il termine di 150 giorni dalla data di notifica dell'ammissibilità al contributo, dovrà far pervenire, con le stesse modalità di cui all'art. 4 del presente bando, al Servizio 6 Insediamenti Abitativi – Contributi del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, la dichiarazione resa dallo stesso ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvenuta stipula del contratto di mutuo con l'indicazione della data e del numero di repertorio, nonché copia della concessione edilizia o dell'autorizzazione lavori, qualora l'istanza sia stata corredata dalla sola richiesta di concessione edilizia o autorizzazione lavori.

Il mancato inoltro della documentazione in questione, entro il termine sopra indicato, comporta la decadenza dal beneficio.

L'Istituto bancario trasmetterà, tempestivamente, al Servizio 6 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti copia del contratto di mutuo per l'emissione del decreto di finanziamento.

Il mutuo agevolato avrà durata ventennale con rate semestrali.

L'importo oggetto del contratto di mutuo dovrà, ai sensi dell'art. 72 comma 4 della L.R. 21/2014, essere erogato obbligatoriamente entro un periodo di 36 mesi dalla data di inizio dei lavori.

In tale periodo, i pagamenti - relativi all'esecuzione dell'intervento a favore della ditta appaltatrice e dei soggetti che curano la progettazione, la direzione lavori e la fornitura di materiali - dovranno essere effettuati dalla Banca, mediante bonifico, entro i limiti dell'importo originariamente richiesto ed autorizzato.

Il periodo durante il quale viene erogato l'importo autorizzato viene considerato di preammortamento e gli interessi maturati sulle somministrazioni del mutuo sono interamente a carico del bilancio regionale limitatamente a 24 mesi a partire dalla prima somministrazione, decorsi i quali le competenze maturate in preammortamento verranno interamente poste a carico della parte mutuataria, salvo poi il ripristino della contribuzione a partire dalla prima rata di ammortamento.

Il mutuo sarà erogato sulla scorta dell'avanzamento dei lavori e l'ammontare delle erogazioni effettuate, entro 36 mesi dall'inizio dei lavori, costituirà l'importo definitivo del mutuo agevolato.

Nell'ipotesi di mancata ultimazione dei lavori entro il termine di 36 mesi dall'inizio degli stessi, le spese per completare l'intervento ammesso alle agevolazioni resteranno a carico della parte mutuataria, non potendo più fare parte dell'ammontare del mutuo agevolato; fermo restando l'obbligo di completare i lavori ammessi alle agevolazioni.

Ultimati i lavori verrà stipulato l'atto di erogazione finale e quietanza del mutuo agevolato da ammortizzare per una durata non inferiore a 18 anni, con quota capitale costante a carico del contraente e interessi, con esclusione di quelli legali e/o di mora, a carico del bilancio regionale.

Il contratto di mutuo dovrà prevedere espressamente l'impegno del mutuatario, per la parte residenziale, a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile fino all'estinzione del mutuo oggetto di agevolazione e, comunque, per almeno dieci anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori, pena la decadenza del contributo, con l'obbligo di rimborsare l'ammontare complessivo dei contributi goduti.

I requisiti previsti nell'art. 5 del presente Bando dalla lett. b) alla lett. e) devono sussistere anche per gli eventuali titolari del mutuo anche se *non proprietari* dell'immobile ed essere dichiarati nell'apposito modello "Allegato C".

## Art. 10

### *Realizzazione*

I lavori di recupero ammessi ai benefici devono iniziare dopo la notifica del decreto di concessione del contributo in conto interessi, pertanto, il richiedente dovrà trasmettere unitamente alla dichiarazione di avvenuta stipula del contratto di mutuo di cui all'art. 9 del presente decreto, la Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal tecnico progettista, attestante che i lavori di che trattasi non sono ancora iniziati e che gli stessi inizieranno dopo la notifica del provvedimento di concessione.

Nel corso della realizzazione degli interventi, i beneficiari possono apportare modifiche al computo metrico presentato in fase di ammissibilità, purchè dette modifiche non pregiudichino le funzionalità dell'immobile. A tal fine gli stessi dovranno trasmettere al Servizio 6 Insediamenti Abitativi - Contributi del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti duplice copia del nuovo computo metrico, in variante, fermo restando l'importo massimo del mutuo autorizzato e la natura dell'originale intervento di recupero previsto in progetto.

Per l'esecuzione dei lavori, è altresì ammissibile, l'utilizzo sia di eventuali economie sulle singole categorie dei lavori, che l'utilizzo di economie derivanti da riduzioni di aliquota IVA.

Il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, approvata la variante prodotta dal beneficiario, provvederà ad inviare copia del nuovo computo metrico all'Istituto di Credito.

### **Art. 11** *Controlli*

Le funzioni di vigilanza sulla realizzazione degli interventi oggetto delle agevolazioni di cui al presente Bando verranno espletate dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

### **Art. 12** *Voltura Contributo*

Nel caso di vendita o di decesso del proprietario dell'immobile, gli acquirenti o gli eredi devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente decreto.

I suddetti dovranno presentare istanza di voltura del mutuo, redatta sul modello "Allegato A/voltura", all'Istituto di credito UNICREDIT S.p.A che avrà cura di comunicare al Servizio 6 Insediamenti Abitativi – Contributi del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti l'eventuale accoglimento della richiesta, inviando nel contempo il citato modello unitamente alla relativa documentazione.

Il Servizio 6 Insediamenti Abitativi – Contributi del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, acquisito il superiore modello "Allegato A/voltura" provvederà all'emissione dell'apposito provvedimento autorizzativo di voltura del contributo sul mutuo agevolato.

Nell'ipotesi di più acquirenti o eredi, il modello "Allegato A/voltura", deve essere prodotto singolarmente da ciascuno di essi.

### **Art. 13** *Pubblicità*

Il presente Bando con i relativi allegati sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità.

IL DIRIGENTE GENERALE  
Giovanni Arnone